COMUNE di PIEVE SAN GIACOMO

NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

SEMPLIFICATO

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)

PERIODO: **2020 - 2021 - 2022**

A)
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
~~DI GIUNTA~~
DEL CONSIGLIO N. 37
DEL 27/12/2019
IL SINDACO IL SEGRETARIO

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE
Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE
Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate
Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese
Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.
Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 18 maggio 2018 prevede che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito redigere il Documento Unico di Programmazione in forma ulteriormente semplificata attraverso, l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), secondo il vigente Regolamento comunale di Contabilità, deve essere approvato dalla Giunta entro il 31 luglio di ciascun anno. Il Sindaco invia ai consiglieri comunali il D.U.P., mediante deposito della deliberazione e relativa comunicazione ai Consiglieri Comunali. Il Consiglio Comunale lo approva nella prima seduta utile successiva al 31 luglio e comunque non oltre il 5 novembre.

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Il periodo di mandato di questo ente non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento di Bilancio di Previsione (scadenza mandato 2021).

Il Comune di Pieve San Giacomo, in attuazione dell'art. 46 del D.Lgs. n. 267/2000 "TUEL" e dell'art. 9 dello Statuto Comunale ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 29 del 20.07.2016, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato anni 2016/2021.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

1. **SVILUPPO ECONOMICO**
2. **OPERE PUBBLICHE**
3. **SERVIZI ALLA COMUNITA'**
4. **PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

1. SVILUPPO ECONOMICO:

a- Insediamenti produttivi. Verranno adottate iniziative per promuovere l'insediamento di imprese commerciali, artigianali e industriali capaci di offrire nuova occupazione. In particolare si opererà per:

- continuare lo sviluppo del polo produttivo collocato lungo la Strada Provinciale 33;
- realizzare un Piano di valorizzazione dell'area di servizio che sarà resa disponibile presso il casello autostradale CR-MN, una volta che sarà stata realizzata l'autostrada, sempre collocato vicino alla strada provinciale 33, ma avendo cura di salvaguardare il centro residenziale di Gazzo.

b- Insediamenti residenziali. Sarà privilegiato il recupero di edifici ed aree dismesse, al fine di salvaguardare il territorio agricolo, attenuare l'impatto ambientale, migliorare lo sviluppo urbanistico e la vivibilità del paese; nonché per porre le basi per realizzare una via di accesso alternativa al paese. Pertanto:

1. si proseguirà con l'adozione di strumenti urbanistici utili a favorire il recupero edilizio di vecchi edifici collocati sul territorio comunale, in particolare delle cascine localizzate nei centri storici;
2. si promuoverà l'espansione ad ovest del paese, a partire dalla via Postumia, per iniziare la costruzione di una circonvallazione del paese, via alternativa per l'accesso agli insediamenti di via Garibaldi, via del Curato e via Matilde di Canossa.

2. OPERE PUBBLICHE. Nei prossimi anni lavoreremo per realizzare le seguenti opere:

a) palestra polivalente presso il Centro Sportivo Comunale (della quale già esiste un progetto preliminare), per offrire un ambiente più consono alla scuola ed alla cittadinanza che svolge attività sportive, e per dotare il Comune di un ambiente che favorisca iniziative di aggregazione (culturali, sportive, ricreative). La palestra sarà costruita con tecnologie che ne ridurranno l'impatto ambientale e le spese di gestione, e verrà finanziata con entrate straordinarie, principalmente quelle conseguenti alla costruzione dell'autostrada CR - MN; la sua costruzione sarà pertanto subordinata alla realizzazione dell'autostrada;

b) a seguito della costruzione della nuova palestra, potenziamento delle strutture scolastiche con il recupero dell'attuale palestra da adibire a mensa scolastica;

c) compatibilmente con i vincoli di spesa imposti dalla normativa vigente, saranno realizzati i seguenti interventi:

- Capoluogo: sistemazione e messa in sicurezza di Via della Pace, con la realizzazione di una barriera protettiva della scarpata del canale; realizzazione di una passerella ciclopedonale sul canale Delmona Tagliata a fianco del ponte stradale per garantire la sicurezza in corrispondenza di un incrocio particolarmente pericoloso; realizzazione di una passerella ciclopedonale sulla roggia Ciria in modo che i residenti nel Villaggio Postumia possano raggiungere il centro evitando di percorrere la provinciale 27, in un tratto che offre scarsa sicurezza; completamento del sistema di telesorveglianza con l'installazione di nuove telecamere agli ingressi del paese; rifacimento delle fognature nell'area del centro sportivo; completamento della manutenzione straordinaria dei tetti del cimitero;
- Gazzo: realizzazione di un marciapiede in via Orlandelli tra il passaggio a livello e l'incrocio con Via Don Ciribelli (strada del Cimitero);
- Edificio scolastico: sostituzione della caldaia e conseguente rifacimento manutentivo della centrale termica; verifica dei solai ed eventuali interventi conseguenti;
- Viabilità: costante manutenzione e/o rinnovo del fondo stradale e della segnaletica;

d) riscatto impianti di illuminazione pubblica da Enel Sole e riqualificazione dei medesimi al fine di ottenere un miglioramento del livello di illuminazione ed un risparmio energetico e, conseguentemente, un risparmio economico.

3. **SERVIZI ALLA COMUNITA'.** Una comunità ha bisogno di servizi che rendano piacevole l'ambiente in cui si vive, che aiutino chi è in difficoltà (anziani, disabili, minori, ecc.) e che portino ad una maggiore integrazione e solidarietà tra tutti i cittadini. Per raggiungere una buona qualità, in coerenza ed in continuità con quanto attualmente in atto, lavoreremo su due fronti fondamentali: il sostegno all'associazionismo locale e la cooperazione con altre Amministrazioni Comunali che condividono le nostre iniziative. Per queste ragioni:
   a. manterremo il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) ed il servizio prelievi a domicilio;
   b. sosterremo le iniziative di aggregazione per bambini e giovani (es. GREST estivo, iniziative sportive, ecc.);
   c. sosterremo l'associazionismo locale impegnato nel volontariato sociale, nelle iniziative culturali di valorizzazione delle tradizioni locali e di socializzazione;
   d. proseguiremo con il "Tavolo sul Sociale" per il monitoraggio e la realizzazione di progetti per prevenire o affrontare le fragilità sociali presenti sul nostro territorio;
   e. sosterremo l'attività dell'Istituto Scolastico, quale centro educativo e culturale del nostro territorio, garantendo servizi di assistenza essenziali quali il prescuola, il doposcuola, l'assistenza alla mensa scolastica ed il supporto agli insegnati in merito all'educazione civica ed ambientale;
   f. promuoveremo l'iniziativa "Dote Comune", assegno a giovani pievesi che dedicheranno alcuni mesi a svolgere attività utili alla comunità locale nell'ambito dei servizi comunali;
   g. in collaborazione con le associazioni locali realizzeremo orti sociali a disposizione di chi ne farà richiesta;
   h. con il coinvolgimento dei proprietari di cani, realizzeremo un'area di sgambatura.

4. **PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**: La circolazione delle notizie e delle idee è essenziale per garantire la trasparenza amministrativa e servizi di qualità. Proseguendo su quanto fatto, assicureremo:
   - la possibilità di segnalare eventuali problemi e disfunzioni, sia presso gli uffici municipali – con la presenza assidua del Sindaco e degli amministratori - sia tramite l'invio di messaggi informatici (e-mail);
   - l'informazione ai cittadini sulle attività del Comune con:
     - il costante aggiornamento delle notizie riportate dal tabellone elettronico, offrendo spazio anche alle principali iniziative locali organizzate dall'associazionismo pievese;
     - la trasmissione via mail delle principali informazioni relative alla vita del Comune, ai cittadini che accetteranno di far parte di una mailing list.
     - uscite regolari del notiziario "InformaPieve", strumento di informazione sull'attività amministrativa e sui servizi locali (che sarà anche divulgato in forma virtuale sul sito internet e via e-mail);

- il sito internet del Comune, che verrà tempestivamente aggiornato con la pubblicazione di tutti i documenti, i moduli, le informazioni necessarie a cittadini ed imprese.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2018 *(penultimo anno precedente)* n. 1.596 di cui:
- maschi n. 787
- femmine n. 809

di cui:
- in età prescolare (0/5 anni) n. 85
- in età scuola obbligo (6/16 anni) n. 184
- in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 265
- in età adulta (30/65 anni) n. 781
- oltre 65 anni n. 281

Nati nell'anno n. 12
Deceduti nell'anno n. 12
Saldo naturale: +/- 0
Immigrati nell'anno n. 75
Emigrati nell'anno n. 69
Saldo migratorio: + 6
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +6

TERRITORIO

Superficie in Kmq			14,92
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		0
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	0,00
	* Comunali	Km.	16,00
	* Vicinali	Km.	0,00
	* Autostrade	Km.	0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

			Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si [X]	No [ ]	
* Piano regolatore approvato	Si [X]	No [ ]	
* Programma di fabbricazione	Si [X]	No [ ]	
* Piano edilizia economica e popolare	Si [X]	No [ ]	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	Si [ ]	No [X]
* Artigianali	Si [X]	No [ ]
* Commerciali	Si [X]	No [ ]
* Altri strumenti (specificare)	Si [ ]	No [X]

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si [X] No [ ]

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	11.981,00	mq.	10.192,00

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'ente è strutturato in Servizi ed Uffici, secondo il seguente organigramma:



RILIEVO DEL PERSONALE IN SERVIZIO

PROFILO	CATEGORIA	SERVIZIO	FUNZIONI	NOTE
n. 1 Istruttore Direttivo	D3	Amministrativo Contabile	Responsabile Servizio	
n. 1 Istruttore Direttivo	D1	Tecnico	Responsabile Servizio	18 ore/sett. Accordo con Comune di Pescarolo ed Uniti art. 14 CCNL 22.01.2004
n. 1 Istruttore Tecnico	C3	Tecnico Amministrativo	Servizio tecnico	
n. 1 Istruttore Amministrativo	C2	Amministrativo	Servizi Demografici, Elettorale, Tributi	
n. 1 Istruttore Amministrativo - Contabile	C4	Amministrativo Contabile	Servizi Segreteria, Contabilità, Personale	
n. 1 Agente di Polizia Municipale	C3	Agente Polizia Locale	Servizio Polizia Locale	
n. 1 Collaboratore professionale tecnico	B4	Tecnico	Cantoniere, seppellitore, autista scuolabus	
n. 1 Esecutore tecnico	B1	Tecnico	Autista scuolabus, cantoniere, seppellitore	

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	*DIPENDENTE*
Responsabile Servizio Amministrativo-Contabile	**Rag. Sabrina Leni**
Responsabile Servizio Tecnico	**Arch. Simona Donini**

(1) Con deliberazione di G.C. n. 67 del 10.12.2018 è stato approvato l'accordo per lo scavalco condiviso del Responsabile amministrativo-contabile con il Comune di Pescarolo ed Uniti per n. 6 ore settimanali.

(2) Con deliberazione di C.C. n. 27 del 27.11.2018 è stata approvata la convenzione per la gestione associata del servizio tecnico e servizio urbanistica -Responsabile servizio tecnico dal Comune di Pescarolo ed Uniti per n. 18 ore settimanali.

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO Anno 2018		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Asili nido	n.	0	posti n.	0		0		0		0
Scuole materne	n.	58	posti n.	58		58		58		58
Scuole elementari	n.	116	posti n.	116		116		116		116
Scuole medie	n.	76	posti n.	76		76		76		76
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0		0		0		0
Farmacie comunali			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
Rete fognaria in Km										
- bianca				0,00		0,00		0,00		0,00
- nera				0,00		0,00		0,00		0,00
- mista				13,90		13,90		13,90		13,90
Esistenza depuratore			Si X	No	Si X	No	Si X	No	Si X	No
Rete acquedotto in Km				8,08		8,08		8,08		8,08
Attuazione servizio idrico integrato			Si	No X	Si	No X	Si	No X	Si	No X
Aree verdi, parchi, giardini			n.	5	n.	5	n.	5	n.	5
			hq.	3,22	hq.	3,22	hq.	3,22	hq.	3,22
Punti luce illuminazione pubblica			n.	336	n.	336	n.	336	n.	336
Rete gas in Km				21,17		21,17		21,17		21,17
Raccolta rifiuti in quintali										
- civile				0,00		0,00		0,00		0,00
- industriale				0,00		0,00		0,00		0,00
- racc. diff.ta			Si X	No	Si X	No	Si X	No	Si X	No
Esistenza discarica			Si	No X	Si	No X	Si	No X	Si	No X
Mezzi operativi			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
Veicoli			n.	4	n.	4	n.	4	n.	4
Centro elaborazione dati			Si	No X	Si	No X	Si	No X	Si	No X
Personal computer			n.	7	n.	7	n.	7	n.	7
Altre strutture (specificare)										

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma associata

- Servizio amministrativo-contabile
- Servizio segreteria
- Servizio Polizia Locale
- Servizio sociale

Servizi affidati ad altri soggetti

- Servizio di raccolta – trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani
- Illuminazione pubblica
- Sgombero neve
- Refezione scolastica

Servizi affidati a organismi partecipati

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Note
Padania Acque S.p.a.	**Società S.p.a.**	**0,404**	**Gestione servizio idrico integrato: capitalizzazione e distribuzione acqua potabile – servizio fognatura e depurazione**
Casalasca Servizi S.p.a.	**Società S.p.a.**	**0,05**	**Servizi di igiene ambientale – raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti – recupero materiali**
Azienda Sociale del Cremonese	**Azienda Speciale Consortile**	**0,99**	**Gestione associata servizio alla persona**

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)*	886.025,01

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 *(anno precedente)*	768.771,43
Fondo cassa al 31/12/2016 *(anno precedente -1)*	846.305,08
Fondo cassa al 31/12/2015 *(anno precedente -2)*	785.775,68

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	**0**	**0,00**
2017	**0**	**0,00**
2016	**0**	**0,00**

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	**23.780,30**	**1.103.702,18**	**2,15**
2017	**25.708,43**	**1.147.503,82**	**2,24**
2016	**27.552,52**	**1.256.877,11**	**2,19**

Il ricorso all'indebitamento è una scelta onerosa. Ogni mutuo comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sia estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi eventuali oneri aggiuntivi costituiscono spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie o ulteriori risorse aggiuntive. Il ricorso al credito va quindi ponderato in tutti i suoi aspetti anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straorcinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non vi sono ulteriori disavanzi.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Tributarie	777.513,38	785.573,96	815.707,00	815.707,00	815.707,00	815.707,00
Contributi e trasferimenti correnti	45.513,25	56.430,50	88.683,55	88.126,00	88.126,00	88.126,00
Extratributarie	324.474,19	261.697,72	343.736,00	341.361,00	341.361,00	341.361,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**1.147.503,82**	**1.103.702,18**	**1.247.126,55**	**1.245.194,00**	**1.246.194,00**	**1.246.194,00**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	23.185,00	13.240,00	13.197,74	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**1.170.688,82**	**1.116.942,18**	**1.260.324,29**	**1.246.194,00**	**1.246.194,00**	**1.246.194,00**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	36.806,26	11.972,00	95.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:						
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00		
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	12.870,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**36.806,26**	**24.842,00**	**95.500,00**	**5.500,00**	**5.500,00**	**5.500,00**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.207.495,08**	**1.141.784,18**	**1.355.824,29**	**1.251.694,00**	**1.251.694,00**	**1.251.694,00**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	728.655,69	844.517,84	937.616,05	1.057.968,84	
Contributi e trasferimenti correnti	48.068,11	54.751,40	91.043,42	94.129,40	
Extratributarie	310.564,40	205.118,35	549.934,90	529.216,86	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**1.082.318,20**	**1.104.387,59**	**1.578.594,37**	**1.691.315,10**	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**1.082.318,20**	**1.104.387,59**	**1.578.594,37**	**1.691.315,10**	
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	6.806,26	41.972,00	95.500,00	5.500,00	
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**6.806,26**	**41.972,00**	**95.500,00**	**5.500,00**	
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.089.124,46**	**1.146.359,59**	**1.674.094,37**	**1.696.815,10**	

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per poter pianificare in un'ottica di medio–lungo termine, un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili e realistici. In realtà, gli interventi normativi che annualmente determinano i contenuti della manovra finanziaria, incidono significativamente sulla possibilità di azione degli enti locali, soprattutto oggi dove, le ultime leggi finanziarie, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate, quanto su quelle delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.
Il clima di dubbia certezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche.
Il federalismo fiscale riduce il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali. L'introduzione della I.U.C. ha determinato un valore fondamentale nelle entrate dell'Ente. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES/TARSU e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il Presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'Imposta IMU, aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.
Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2020-2022 sono formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.
Visto il disegno di legge di bilancio 2020, ad oggi in discussione in parlamento, si presume ci saranno importanti novità che potrebbero riguardare i tributi dei comuni a partire dal 2020. Si presume che dal 2020 l'IMU e la TASI vengano accorpate in un solo tributo, a parità di gettito fiscale complessivo. In merito alla TARI si prevede che i piani finanziari debbano tenere conto esclusivamente delle voci di spesa contemplate nelle deliberazioni di Arera, oltre che di un diverso sistema di approvazione che potrebbe coinvolgere la stessa Autorità quale ultimo soggetto responsabile della validazione dopo apposita deliberazione del consiglio comunale. Si rileva che se tali novità saranno rinviate al 2021, così come sta chiedendo con forza Anci, occorrerà nel corso del 2020 provvedere alle conseguenti deliberazioni. Gli stanziamento IMU-TASI-TARI contemplati nel 2020 non sono previste variazioni rispetto alle dotazioni del medesimo tributo allocate sul bilancio 2019. Occorrerà dunque, verosimilmente, approvare nel corso dell'esercizio 2020 delibere consiliari con le quali definire le nuove aliquote tributarie e la conseguente variazione di bilancio.
Aliquote attualmente vigenti:

Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	9,1 per mille

Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	9,1 per mille, di cui 7,6 per mille riservato esclusivamente allo Stato
Aliquota terreni agricoli	7,6 per mille

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Fattispecie	Aliquote
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2, D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	1,65 per mille
Aliquota per fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Aliquota per altri fabbricati	1 per mille
Aliquote per aree edificabili	0,5 per mille

TARI

Secondo quanto prevede la legge, la previsione di entrata è pari ai costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento. Con riferimento alla tari, la quota di competenza provinciale (TEFA), è iscritta fra le partite di giro in aderenza al piano finanziario dei conti ministeriale.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) in vigore dall'anno 2013 nella misura di 0,6 punti percentuali.

TARIFFE E COSTO DEI SERVIZI

La disciplina di queste entrate attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 29.01.2019 sono state determinate le tariffe dei servizi e dei servizi a domanda individuale per l'anno 2019 determinando una percentuale di copertura del 71,90%.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il Comune, oltre che a garantire il funzionamento della struttura, può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire servizi di buona qualità. Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dagli investimenti presuppone il totale finanziamento della spesa. Le risorse di investimento sono: i contributi in conto capitale, i proventi derivanti da concessioni edilizie, le alienazioni di beni, il risparmio sulla spesa corrente o l'avanzo di amministrazione di esercizi precedenti. In alternativa le risorse possono avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non ha fatto e non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito.

B – Spese

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento ai dati previsionali 2020/2022.

Spesa per titoli

Denominazione	Previsioni anno 2020	Previsioni anno 2021	Previsioni anno 2022
Totale titolo 1 – spese correnti	€ 1.197.544,00	€ 1.195.384,00	€ 1.193.079,00
Totale titolo 2 – Spese in conto capitale	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00
Totale titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale titolo 4 – Rimborso Prestiti	€ 48.650,00	€ 50.810,00	€ 53.115,00
Totale titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 328.600,00	€ 328.600,00	€ 328.600,00
TOTALE DEI TITOLI	**€ 1.580.194,00**	**€ 1.580.294,00**	**€ 1.580.294,00**

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

L'articolo 12 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità di spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il Bilancio dello Stato. All'interno delle missioni, i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.
Si riporta l'articolazione della spesa.
L'Ente assicura l'espletamento delle varie e diverse funzioni pubbliche mediante reperimento delle risorse correnti al fine di garantire un buon tenore degli stessi nonostante siano sempre maggiori gli interventi che l'Ente deve fronteggiare costantemente. Il convenzionamento con altri enti è di aiuto sia dal punto di vista economico che per l'utilizzo di personale.

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

la previsione di spesa di personale dell'anno 2019-2020-2021, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 quater , della legge 27 dicembre 2006, n. 296

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	Spesa media rendiconti 2011/2013	2020	2021	2022
Spese per il personale dipendente	329.294.11	294.384,00	294.384,00	294.384,00
I.R.A.P.	19.921.23	20.669,22	20.669,22	20.669,22
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0.00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0.00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	43.122,00	43.122,00	43.122,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	**349.215.34**	358.175,22	358.175,22	358.175,00

Descrizione deduzione				
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	28.405,26	55.914,75	55.914,75	55.914,75

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	**320.810.08**	302.260,47	302.260,47	302.260,47

I dipendenti in servizio sono 8, così distribuiti nell'ambito delle categorie e dei servizi comunali:

Categoria	Servizio Amministrativo-Contabile	Servizio Tecnico	Totale ente
A			
B		1	1
B3		1	1
C	3	1	4
D			
D3	1		1
Dirigenti			
TOTALE	4	3	7

Oltre ai dipendenti dell'ente è stato sottoscritto un accordo con il Comune di Pescarolo ed Uniti per lo "scavalco condiviso" del Responsabile del servizio Tecnico per 18 ore settimanali.

Il Comune di Pieve San Giacomo non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale e ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, come sopra descritto;
- la previsione di spesa di personale dell'anno 2020, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 quater , della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è inferiore alla spesa riferita al valore medio del triennio precedente (2011-2013);

considerato però che nell'anno corrente non si sono verificate cessazioni di personale dipendente e non si prevedono cessazioni per il triennio 2020-2022, non sono previste assunzioni per il triennio stesso.
La programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa, e che sarà comunque soggetta a revisione annuale.

PIANO OCCUPAZIONALE 2020-2022

Nei limiti delle facoltà assunzionali e di spesa previsti dalla normativa di riferimento.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Secondo l'art. 21, comma 6 del nuovo codice degli appalti - D.Lgs. n. 50/2016, le Amministrazioni pubbliche devono adottare il programma delle acquisizioni che si compone del programma biennale degli acquisti di beni e servizio di importo unitario pari o superiore ai 40mila euro.
Nel periodo considerato nel presente DUPS non sono previsti acquisti di beni e servizi di importo stimato superiore ai 40mila euro.

ELENCO ANNUALE FORNITURE E SERVIZI
art. 271 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207

Codice int. Amm.ne	Tipologia (1)		CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del nuovo codice degli appalti - D.Lgs. n. 50/2016 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000,00 euro, si svolga sulla base di un programma triennale dei lavori pubblici e di suoi aggiornamenti annuale. La normativa stabilisce che l'elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione. Nel periodo considerato nel presente DUPS non essendo previsti interventi di singolo importo superiore a 100.000,00 euro il programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 risulta essere negativo. Si prevede la realizzazione di interventi manutentivi di importo inferiore ai 100.000,00 euro riassunti nell'elenco sotto indicato:

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARENEL PERIODO 2020 / 2022

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N.progr. (1)	CODICE AMMINE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	Totale		Importo	Tipologia (7)
								Manutenzione straordinaria Cimiteri		1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00			
								Manutenzione straordinaria Strade		3.280,00	3.280,00	3.280,00	9.840,00			
								Contributo L.R. 12/2005		320,00	320,00	320,00	960,00			
								Abbattimento Barriere architettoniche		400,00	400,00	400,00	1.200,00			

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
		Totale	Già liquidato	Da liquidare	
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RINFORZO STRUTTURALE SCUOLA INFANZIA SPAZI FINANZIARI CONCESSI D.M. 41337 DEL 14/03/2017	2017	150.000,00	144.365,33	5.634,67	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016
POTENZIAMENTO IMPIANTO DI VIDEO-SORVEGLIANZA	2018	25.000,00	20.252,00	4.748,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE COMUNALE	2018	17.202,00	17.075,97	126,03	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA	2018	5.000,00	4.550,60	449,40	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017
ARREDO E ATTREZZATURE SCUOLE	2018	1.650,48	1.650,48	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO E PISTA POLIVALENTE	2018	38.000,00	27.999,99	0,01	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017
REALIZZAZIONE PISTA CICLO PEDONALE VILLAGGIO POSTUMIA SPAZI FINANZIARI INTERNI	2018	42.000,00	26.695,00	14.077,95	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017
MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	2019	26.300,00	0,00	26.300,00	RISORSE ART. 1 COMMA 107 L. 145/2018
MESSA IN SICUREZZA E A NORMA DELLA RETE E SISTEMI DI CABLAGGIO SERVER	2019	6.700,00	0,00	6.700,00	RISORSE ART. 1 COMMA 107 L. 145/2018
MESSA IN SICUREZZA PER INSTALLAZIONE PRESIDI ANTINCENDIO DELL'ARCHIVIO COMUNALE	2019	7.000,00	2.782,00	3.218,00	RISORSE ART. 1 COMMA 107 L. 145/2018
ARREDO E ATTREZZATURE SCUOLE	2019	3.000,00	0,00	3.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA – SERRAMENTI	2019	40.000,00	0,00	40.000,00	CONTRIBUTI STATO DECRETO 14.05.2019
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA – INSTALLAZIONE LUCI A LED	2019	10.000,00	0,00	10.000,00	CONTRIBUTI STATO DECRETO 14.05.2019
RIFACIMENTO CAMPO DA CALCIO	2019	48.000,00	0,00	48.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	2019	10.000,00	0,00	10.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018
RIFACIMENTO MARCIAPIEDI	2019	59.000,00	0,00	59.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE – SEGNALETICA STRADALE	2019	7.700,00	0,00	7.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018
IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA CON DOTAZIONI SOFTWARE	2019	3.000,00	0,00	3.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE COMUNALE	2019	10.000,00	0,00	10.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018
ARREDI GIARDINI PUBBLICI	2019	15.900,00	0,00	15.900,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione. A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		905.310,25			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(=)		1.246.194,00	1.246.194,00	1.246.194,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.197.544,00	1.195.384,00	1.193.079,00
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*21.078,39*	*22.187,77*	*22.187,77*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		48.650,00	50.810,00	53.115,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		

di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		5.500,00	5.500,00	5.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		5.500,00	5.500,00	5.500,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					

Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2020.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	505.310,26								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.067.938,84	816.707,00	816.707,00	816.707,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1.580.080,58	1.197.644,00 0,00	1.196.284,00 0,00	1.196.379,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	94.129,40	88.128,00	88.128,00	88.128,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	529.215,86	341.351,00	341.351,00	341.351,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	129.596,27	5.500,00 0,00	5.500,00 0,00	5.500,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	1.696.815,10	1.251.694,00	1.251.694,00	1.251.694,00	Totale spese finali.....	1.709.646,85	1.203.044,00	1.203.084,00	1.198.379,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	48.650,00	48.650,00	50.510,00	52.115,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	349.571,28	328.600,00	328.600,00	328.600,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	398.063,64	328.600,00	328.600,00	328.600,00
Totale titoli	2.046.486,38	1.580.294,00	1.580.294,00	1.580.294,00	Totale titoli	2.156.360,49	1.580.294,00	1.580.294,00	1.580.294,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.551.796,51	1.580.294,00	1.580.294,00	1.580.294,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.156.360,49	1.580.294,00	1.580.294,00	1.580.294,00
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione per titoli, viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

MISSIONE	*01*	*Servizi istituzionali, generali e di gestione*
MISSIONE	*02*	*Giustizia*
MISSIONE	*03*	*Ordine pubblico e sicurezza*
MISSIONE	*04*	*Istruzione e diritto allo studio*
MISSIONE	*05*	*Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*
MISSIONE	*06*	*Politiche giovanili, sport e tempo libero*
MISSIONE	*07*	*Turismo*
MISSIONE	*08*	*Assetto del territorio ed edilizia abitativa*
MISSIONE	*09*	*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*
MISSIONE	*10*	*Trasporti e diritto alla mobilità*
MISSIONE	*11*	*Soccorso civile*

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
MISSIONE	13	Tutela della salute
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
MISSIONE	19	Relazioni internazionali
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
MISSIONE	50	Debito pubblico
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2020	479.074,61	0,00	0,00	0,00	479.074,61
	2021	481.435,77	0,00	0,00	0,00	481.435,77
	2022	479.235,77	0,00	0,00	0,00	479.235,77
2	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2020	39.536,00	0,00	0,00	0,00	39.536,00
	2021	39.536,00	0,00	0,00	0,00	39.536,00
	2022	39.536,00	0,00	0,00	0,00	39.536,00
4	2020	170.329,00	0,00	0,00	0,00	170.329,00
	2021	169.733,00	0,00	0,00	0,00	169.733,00
	2022	168.049,00	0,00	0,00	0,00	168.049,00
5	2020	547,00	0,00	0,00	0,00	547,00
	2021	547,00	0,00	0,00	0,00	547,00
	2022	547,00	0,00	0,00	0,00	547,00
6	2020	11.754,00	0,00	0,00	0,00	11.754,00
	2021	11.754,00	0,00	0,00	0,00	11.754,00
	2022	11.754,00	0,00	0,00	0,00	11.754,00
7	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2020	102.715,00	720,00	0,00	0,00	103.435,00
	2021	102.715,00	720,00	0,00	0,00	103.435,00
	2022	102.715,00	720,00	0,00	0,00	103.435,00
9	2020	176.336,00	0,00	0,00	0,00	176.336,00
	2021	174.758,00	0,00	0,00	0,00	174.758,00
	2022	173.095,00	0,00	0,00	0,00	173.095,00
10	2020	0,00	3.280,00	0,00	0,00	3.280,00
	2021	0,00	3.280,00	0,00	0,00	3.280,00
	2022	0,00	3.280,00	0,00	0,00	3.280,00
11	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2020	176.850,00	1.900,00	0,00	0,00	178.750,00
	2021	170.706,46	1.500,00	0,00	0,00	172.206,46
	2022	169.850,46	1.500,00	0,00	0,00	171.350,46
13	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2020	1.100,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00
	2021	1.100,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00
	2022	1.100,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00
17	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2020	37.903,39	0,00	0,00	0,00	37.903,39
	2021	43.128,77	0,00	0,00	0,00	43.128,77
	2022	47.136,77	0,00	0,00	0,00	47.136,77

50	2020	0,00	0,00	0,00	48.650,00	48.650,00
	2021	0,00	0,00	0,00	50.810,00	50.810,00
	2022	0,00	0,00	0,00	53.115,00	53.115,00
60	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2020	0,00	0,00	0,00	328.600,00	328.600,00
	2021	0,00	0,00	0,00	328.600,00	328.600,00
	2022	0,00	0,00	0,00	328.600,00	328.600,00
TOTALI	2020	1.197.544,00	5.500,00	0,00	377.250,00	1.580.294,00
	2021	1.195.384,00	5.500,00	0,00	379.410,00	1.580.294,00
	2022	1.193.079,00	5.500,00	0,00	381.715,00	1.580.294,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	656.050,28	0,00	0,00	0,00	656.050,28
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	45.423,18	0,00	0,00	0,00	45.423,18
4	231.106,00	19.242,07	0,00	0,00	250.348,07
5	547,00	0,00	0,00	0,00	547,00
6	15.455,40	16.028,37	0,00	0,00	31.483,77
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	116.049,54	720,00	0,00	0,00	116.769,54
9	198.648,80	126,03	0,00	0,00	198.774,83
10	0,00	91.369,60	0,00	0,00	91.369,60
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	295.637,58	1.500,00	0,00	0,00	297.137,58
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1.100,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	6.200,00	0,00	0,00	0,00	6.200,00
50	0,00	0,00	0,00	48.650,00	48.650,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	398.063,64	398.063,64
TOTALI	1.569.060,58	129.586,27	0,00	446.713,64	2.156.360,49

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2020-2021-2022

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 29.01.2019 è stata effettuata la ricognizione del Patrimonio Immobiliare Comunale comprendente beni immobili di proprietà comunale ricadenti nel territorio del Comune di Pieve San Giacomo anche strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

Non è prevista alcuna alienazione di immobili dell'ente.

F – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la innovativa normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Il Comune di Pieve San Giacomo ha un territorio di 14,92 chilometri quadrati e conta, alla data del 31.10.2019, n. 1595 abitanti.

I dipendenti in servizio sono 7, così distribuiti nell'ambito delle categorie e dei servizi comunali:

Categoria	Servizio Amministrativo-**Contabile**	**Servizio Tecnico**	Totale ente
A			
B	**0**	**1**	1
B3		**1**	**1**

C	3	1	4
D			
D3	1		1
Dirigenti			
TOTALE	4	3	7

Oltre ai dipendenti dell'ente è stato sottoscritto un accordo con il Comune di Pescarolo ed Uniti per lo "scavalco condiviso" del Responsabile del servizio Tecnico per 18 ore settimanali.

Attualmente risultano esternalizzati i seguenti servizi:

Servizio	Forma di esternalizzazione1	Scadenza affidamento
Servizio Ristorazione scolastica	**Gara aperta di affidamento del servizio**	**a.s. 2020/2021 con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni scolastici**

LE DOTAZIONI STRUMENTALI

La situazione attuale

L'ente è attualmente dotato di n. 10 postazioni di lavoro, compresa la postazione del Sindaco, del Segretario Comunale e dall'Assistente Sociale (in convenzione con l'Azienda Sociale del Cremonese). Le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano i posti di lavoro degli uffici comunali sono di seguito riportate:

---

1 **Indicare la modalità con cui è stato esternalizzato il servizio (appalto, convenzione, gestione associata, trasferimento di funzioni a unione di comuni o comunità montata, ecc.)**

	Situazione al 31 dicembre 2018		
	Totale	Proprietà	Noleggio
Personal computer	10	10	
Stampanti in bianco e nero	2	2	
Stampanti a colori	3	3	
Stampante ad aghi	1	1	
Fotocopiatrici	1	1	
Scanner	2	2	
Server	1	1	

Facendo riferimento all'organizzazione dell'Ente, l'intera dotazione organica di personale condivide ampiamente la stessa strumentazione.
Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura.
L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio, area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Obiettivo:
Si conferma il mantenimento della dotazione attuale in quanto si è rilevato che non sussistono ridondanze e/o sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali analizzate.

Back Up
Dall'anno 2016 è stato affidato il servizio di backup remoto a ditta esterna. Il servizio è finalizzato al salvataggio dei file in aree protette, lontano dalla sede di produzione, per il relativo recupero in caso di perdita accidentale degli stessi.

Obiettivo:
Dai dati emerge che non sussistono sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali analizzate. Dal rapporto tra il numero delle stampanti ed il numero di personal computer si evince che, laddove l'organizzazione degli uffici lo consente, si incentiva l'uso di stampanti condivise.
Si conferma di voler mantenere la dotazione attuale in quanto si è rilevato che non sussistono ridondanze e/o sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali analizzate.

TELEFONIA FISSA E MOBILE

La situazione attuale

Telefonia fissa
L'ente è attualmente dotato di un sistema di telefonia fissa.
Attualmente sono attive n. 2 linee telefoniche, dotate di n. 1 centralino, n. 8 apparecchi e n. 1 cordless in proprietà. La centralina telefonica è stata acquistata nel corso dell'anno 2017 ed è un apparecchio che a tutt'oggi risulta funzionale al sistema.

Telefonia mobile

L'attuale consistenza delle SIM fonia in dotazione al Comune è così di seguito elencata:

Servizio		Totale per servizio
Polizia Municipale	Agente di Polizia Municipale	1

Obiettivo:
Ad oggi l'unica SIM attiva è in dotazione all'Agente di Polizia Municipale. Nel mese di ottobre 2019 sono state disattivate le SIM del Segretario Comunale e quella in dotazione ai dipendenti esterni.
E' evidente, pertanto, che le spese relative alla fonia mobile, subiranno una notevole riduzione dei costi.
L'assegnatario del cellulare è responsabile del suo corretto utilizzo dal momento della presa in consegna fino alla restituzione e dovrà porre ogni cura nella sua conservazione, per evitare danni, smarrimenti e sottrazioni.
La durata delle chiamate, verificata l'effettiva necessità, dovrà essere la più breve possibile in relazione alle esigenze di servizio.

LE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

La situazione attuale

La consistenza complessiva del parco autovetture dell'ente risulta così composta:

Servizio	Totale autovettura per servizio
Polizia Municipale	1 autovettura

La suddetta autovettura è ad uso esclusivo della Polizia Municipale.
Considerato che la citata autovettura è stata immatricolata nell'anno 2006, che ad oggi ha effettuato 143.776 chilometri e che in questi ultimi mesi è stato necessario effettuare diversi interventi di manutenzione, nel triennio 2020/2022 verrà considerata la possibilità di provvedere alla sostituzione.

Gli ulteriori automezzi di servizio sono i seguenti:

Servizio	Totale automezzi per servizio
Ufficio Tecnico	n. 1 scuolabus n. 2 motocarri APE n. 1 BCS

Totale	n. 4 automezzi

Obiettivo:
Si conferma di voler mantenere la dotazione attuale relativa agli automezzi dell'Ufficio Tecnico, in quanto si è rilevato che non sussistono ridondanze e/o sprechi nell'ambito delle dotazioni analizzate. Mentre per l'autovettura del Servizio di Polizia Municipale, per le motivazioni sopra riportate, nel triennio 2020/2022 verrà considerata la possibilità di provvedere alla sostituzione.

GLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

La situazione attuale

L'ente dispone di un patrimonio immobiliare costituito da n. patrimonio n. 11 immobili, gestiti dall'Azienda Lombarda Edilizia Residenziale (A.L.E.R.) di Cremona, così distinti:

Ubicazione	Totale alloggi
Via Patrioti n. 66	n. 5
Via Orlandelli n. 5	n. 6

Obiettivo:
Non è prevista l'adozione di misure che modifichino la destinazione dei suddetti immobili.

Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti ed è conforme agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione.
Comune di Pieve San Giacomo, lì 27.11.2019

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Contabile
(Sabrina Leni)

Il Sindaco
(Silvia Genzini)